

Programmazione ITS Academy 2026

Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Regione Lazio per il finanziamento dei percorsi di Programmazione 2026 in avvio nell'anno formativo 2026/2027

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Fondi nazionali e regionali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 2. "Istruzione e Formazione"

Obiettivo F): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6)

ALLEGATO E – NOTA METODOLOGICA
per il calcolo delle UCS per i percorsi ITS

Indice

1.	Riferimenti normativi	2
2.	Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard.....	3
3.	Modalità di determinazione del costo standard	3
4.	Elementi per la verifica del costo standard	5

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023 n. 317 - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017 e s.m.i.;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori - che, tra l'altro, all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- Decreto MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 - Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi ITS;
- Determinazione 17 maggio 2021, n. G05803 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;

2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

Il presente atto assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare alla rendicontazione dei costi sostenuti per i percorsi ITS.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal FSE+, adottato nell'ambito dell'Avviso, risulta coerente con la normativa europea per il periodo di programmazione 2021/2027 e, in particolare, con quanto previsto dall'art. 53 paragrafo 3 let. a) punto i) del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Forme di sovvenzioni".

L'adozione del costo standard, ai fini della determinazione della quota di sovvenzione pubblica da rimborsare, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese. È sufficiente, infatti, dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del costo standard

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 53 paragrafo 3 let. a) punto i) del Reg. (UE) n. 2021/1060, la metodologia utilizzata per il calcolo delle unità di costo standard è stata determinata secondo *"un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile"*, *"basato: su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti"*

Per la programmazione 2014-2020, le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) sono state definite a livello nazionale, con Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017), sulla base di un'indagine svolta da un Gruppo di Lavoro interministeriale¹ i cui esiti sono riportati nel documento tecnico-metodologico allegato al Decreto.

¹ Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle Regioni, è stato istituito con decreto del Direttore Generale degli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 84, del 16/02/2017.

La metodologia è stata condivisa con la Commissione UE che, sulla base della procedura di cui all'art. 14.1 del Regolamento FSE 1304/2013, ha approvato le UCS con Regolamento delegato 2019/697 (modifica del Reg. del. 2195/2015, da ultimo confermate nel Reg. del. 702/2021).

Le UCS ITS, come tutte le opzioni di semplificazione (OSC) contenute in atti delegati per SM nel periodo 14-20, potranno essere utilizzate per la programmazione FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 53 del Reg. 1060/2021 (RDC) sotto la responsabilità dello Stato membro.

Ciò premesso, la Regione Lazio, che ha applicato tali UCS ai corsi ITS finanziati con il POR FSE 2014-2020, intende proseguire nell'applicazione di tali UCS ai percorsi ITS finanziati dal Programma FSE+ 21-27.

In particolare, si definiscono le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore, così come da Decreto MIUR 1284/2017:

- **UCS ora percorso**, legata al processo quale svolgimento del percorso in termini di numero di ore erogate;
- **UCS allievi formati**, legata al risultato quale svolgimento del percorso in termini di numero degli allievi formati.

Il peso percentuale delle UCS suddette è così individuato: 35% per l'UCS ora percorso e 65% per l'UCS allievi formati. Il costo medio del percorso deve quindi riferirsi per il 35% al processo e per il 65% al risultato.

Sulla base dell'individuazione delle UCS e della determinazione del relativo peso percentuale indicato nel Decreto MIUR 1284 vengono confermati i valori seguenti:

- **UCS ora percorso Euro 49,93**
- **UCS allievi formati Euro 9.619,00**

La determinazione del contributo ammissibile avviene sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, così come da Decreto MIUR 1284:

$$(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso euro } 49,93) + (n. \text{ allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00)$$

Il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato:

- € 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività
- € 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività
- € 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività

Per ulteriori riferimenti sulla determinazione dei valori si rimanda al Decreto del MIUR per la Definizione delle Unità di Costo Standard prot. n. 1284.28 del 28.11.2017 e il Documento tecnico di definizione delle UCS allegato al Decreto che costituiscono la base metodologica di determinazione dei costi.

4. Elementi per la verifica del costo standard

Così come stabilito dal Decreto del MIUR il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati sulla base della seguente formula:

$$(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso euro } 49,93) + (n. \text{ allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00)$$

A tal fine, in primo luogo, così come stabilito dal il Decreto del MIUR sopra richiamato:

- per **numero ore percorso** si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di Tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. – In ogni caso, il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + Tirocinio) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni;
- per **numero di allievi formati** si intendono gli allievi che a conclusione del percorso sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo vanno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso;

Il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane, in ogni caso, stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi.

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal Beneficiario. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dell'art. 74 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.2021/1060, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'UCS sopra determinata, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della Struttura dell'AdG deputata all'effettuazione dei Controlli di I

livello secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del POR, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	Principale documentazione da produrre
Ore percorso e allievi formati	- registri ufficiali o Certificazioni del CTS per le attività personalizzate a seguito di moduli individuali o riconoscimento crediti, attestanti l'effettivo svolgimento delle attività, dei requisiti e qualità del personale impiegato con riferimento alla selezione (curriculum vitae adeguati al ruolo da svolgere); - Relazione Finale sulle attività svolte (che riporti presenza di ogni singolo allievo, dati sull'erogazione effettiva dell'attività formativa, di Stage e di Tirocinio, di Project Work qualora previsto nell'ambito delle attività corsuali, visite aziendali svolte, partecipazione degli allievi a convegni e seminari, attività svolte all'estero, ecc...esami finali);

La presente "Nota", rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 69 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Per quanto riguarda le UCS, l'AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto dall'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060, garantendo la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dalle Autorità del Programma e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del Programma.

Pertanto, per le UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni indicherà con chiarezza l'UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.

L'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 si riserva la possibilità di adattare, periodicamente, le tabelle standard dei costi unitari, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico.